



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Citta Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75

del 30.11.2017

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2017/2019.

L'anno Duemiladiciassette il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 19,05 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente. Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Re Marila	Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Vice Presidente	X	
Mingari Antonina	Consigliere	X	
Sottosanti Cinzia	"	X	
Napoli Matteo	"	X	
Tarallo Silvana	"	X	
Antoci Calogero	"	X	
Lucifaro Giuseppe	"	X	
Colombo Carmelo	"	X	
Torcivia Rita	"		X
Rondinella Rosario	"	X	
Pezzicara Giuseppe	"	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 11	Assenti n. 1

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Marila Re

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Anna A. Testagrossa

Interviene il Sindaco Re e l'Assessore Santo Rampulla

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatata la legalità della seduta la dichiara aperta

Il PRESIDENTE riferisce che il consigliere Torcivia ha informato che non può essere presente alla seduta così come il Vice Sindaco Pellegrino, come da comunicazioni delle quali dà lettura. Preliminarmente, trattandosi di seduta urgente, invita il Consiglio Comunale a riscontrare i motivi dell'urgenza. Precisa che l'urgenza della convocazione è legata a una relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal RUP riguardante la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del porto turistico e opere connesse. Accenna alle nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 104/2017. La domanda di VIA deve essere, obbligatoriamente, presentata al Ministero dell'ambiente e non più alla Regione, come in passato. A tal proposito, occorre prevedere in bilancio la somma per il versamento degli oneri per l'attività d'istruttoria, il cui termine di variazione è il 30 novembre.

Il consigliere COLOMBO, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di non trovare i motivi dell'urgenza poiché quando è stato emanato il decreto contenente le nuove disposizioni, il bilancio non era stato ancora approvato e, quindi, si sarebbero potute prevedere le somme necessarie.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che il Decreto legislativo è stato oggetto di lettura differente da parte della Regione e del Ministero. Si è ritenuto che la Regione, a seguito delle nuove disposizioni, fosse competente per la procedura di VIA. Accenna al procedimento seguito, alla richiesta inoltrata il 20 luglio, giorno precedente l'entrata in vigore del decreto n. 104/2017, al versamento degli oneri d'istruttoria pagati e al mancato riscontro della Regione in merito.

Il PRESIDENTE riferisce che il Comune, unitamente alla domanda di VIA, secondo le previsioni regionali, ha formulato alla Regione, richiesta di superamento dell'ordine cronologico per garantire in tempi brevi la definizione della procedura e l'utilizzo dei fondi assegnati.

Il SINDACO, richiama la parola, comunica di essere stato qualche giorno fa al Ministero dell'Ambiente con l'arch. La Monica, e che è stato riferito, e oggi pure scritto, che la competenza di merito, in materia di procedura di VIA per la realizzazione del porto turistico, è assunta dal Ministero. Occorre, quindi, fare ripartire con urgenza la procedura e fare il versamento degli oneri istruttori, prevedendo l'apposito capitolo in bilancio, poiché nell'originario stanziamento non vi è più disponibilità. Ciò ha richiesto la presentazione al Consiglio Comunale della proposta di variazione entro oggi, che è il termine ultimo previsto dall'ordinamento contabile. Comunica che domani s'inoltrerà alla Regione la richiesta di restituzione delle somme che sono state versate. Ricorda che l'Amministrazione aveva indetto la conferenza finale per il prossimo 4 dicembre che, sicuramente, sarà differita ad altra data perché alla conferenza occorre produrre il provvedimento di VIA.

Il PRESIDENTE precisa che il D.Lgs. n. 104/2017, che modifica il codice dell'Ambiente, è una norma di adeguamento di una Direttiva comunitaria che efficienti le procedure di valutazione d'impatto ambientale.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, chiede se in tutto questo tempo l'Amministrazione ha avuto corrispondenza con la Regione e quando è stata presentata l'istanza.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, risponde che il 6 luglio 2017 è stata convocata la conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo del porto turistico. Precisa che la Regione ha rivendicato la competenza e ha interpretato il decreto nel senso di uniformare la disciplina su tutto il territorio nazionale. Ribadisce che l'istanza per il provvedimento di VIA è stata presentata il 20 luglio.

Il consigliere COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, rileva che dalla data di entrata in vigore del Decreto, cioè dal 21 luglio, si conosceva che la competenza fosse dello Stato. Ritiene non sussistere i motivi dell'urgenza della convocazione, tranne che gli stessi non siano riconducibili a una svista dell'Amministrazione.

Il SINDACO, riottenuta la parola, afferma che non vi è stata alcuna svista. Il Ministero, qualche ora, fa scritto al Comune e alla Regione affermando la propria competenza in materia e il Consiglio Comunale, con urgenza, sta trattando la variazione di bilancio, al fine di acquisire le risorse necessarie per attivare velocemente la procedura di VIA per il porto turistico.

Il consigliere COLOMBO, riottenuta la parola, ripete che il 21 luglio è entrata in vigore la nuova legge la quale dispone che le istanze presentate dopo il 16 maggio soggiacciono alle nuove disposizioni, quindi, non ravvisa i motivi dell'urgenza.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti il riscontro dei motivi dell'urgenza della seduta che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 8 – contrari n. 3.

IL PRESIDENTE comunica l'avvenuto riscontro dei motivi d'urgenza. Introduce, quindi, l'argomento, oggetto della proposta. Precisa che per l'attuazione completa della nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 104/17 mancano i decreti attuativi ministeriali e il recepimento regionale, che sarebbe dovuto avvenire entro il 21 novembre 2017. Chiede al Capo area Tecnica, presente in aula, di relazionare su quanto accaduto dal 21 Novembre a oggi.

L'arch. La Monica dichiara la propria disponibilità a spiegare la vicenda da luglio a oggi. In data 6.7.2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. 16.6.2017 n. 104 che modifica il D.Lgs. n. 152/2006 in materia di procedura di VIA. Tale decreto, in maniera anomala, stabilisce che i procedimenti di VIA presentati dal 16.5.2017 al 21.7.2017 siano assoggettati alle nuove disposizioni, che hanno semplificato le procedure e trasferito le competenze dalla Regione allo Stato per alcune opere, tra cui, i porti turistici. In data 20 luglio è stata presentata domanda di VIA all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Ambiente, che ha interpretato la nuova norma nel senso che la stessa si applicasse ai soli procedimenti con attribuzione della competenza statale, dalla data dell'entrata in vigore della norma, cioè dal 21 luglio. Prodotta l'istanza, sono stati eseguiti i versamenti degli oneri istruttori, effettuate tutte le pubblicazioni e data notizia degli stessi all'Assessorato, ritenutasi autorità competente. Il Comune, non ottenendo alcuna comunicazione da parte della Regione, il 21 novembre ha inviato una lettera alla Regione, al Ministero dell'Ambiente e per conoscenza a tutti gli organi ed enti che hanno firmato con il Comune il protocollo istituzionale, chiedendo di decidere a chi ascrivere la competenza di valutazione d'impatto ambientale. La Regione non ha riscontrato la nota e, quindi, si è fissato un appuntamento a Roma al Ministero dell'Ambiente il quale ritiene indiscutibile la propria competenza dal 16.5.2017. L'incontro è stato fissato per il 28 novembre. Oggi il Ministero ha scritto al Comune e alla Regione che i procedimenti di VIA, riguardo ai porti turistici dal 16.5.2017, rientrano tra le competenze statali e, ciò, ha determinato la necessità di trovare le risorse per il versamento al Ministero degli oneri istruttori. Comunica che è stato fissato al Ministero un altro incontro per il 7 dicembre, data nella quale si verificherà la documentazione da produrre, con allegata la ricevuta di versamento. Dal 21 al 28 novembre ci sono state interlocuzioni verbali con l'Assessorato e il Ministero, il quale si è riservato di approfondire e il 28 ha sciolto la riserva sulla competenza.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, rileva che dal 20 luglio, data di presentazione della domanda, a oggi, sono trascorsi diversi mesi.

L'arch. La Monica, autorizzato a intervenire, precisa che si è perso tempo poiché la Regione non ha fatto nulla per ricondurre a se competenze proprie, quali la valutazione d'impatto ambientale di opere che saranno realizzate sul proprio territorio, consentendo l'attrazione della competenza nella sfera statale.

IL consigliere RONDINELLA chiede se c'è il rischio che la Regione non restituisca le somme versate.

Il SNDACO, ottenuta la parola, rassicura che domani sarà trasmessa la richiesta di restituzione alla Regione.

L'arch. La Monica, autorizzato a intervenire, ricorda che nel 2010 il Comune ha gestito il procedimento di VAS secondo la normativa nazionale perché la Regione Sicilia non aveva legiferato in merito.

Il consigliere PEZZICARA, chiesta e ottenuta la parola, precisa che il D.Lgs. n. 104/2017 è entrato in vigore il 21 luglio e ritiene che l'Amministrazione avrebbe dovuto aspettare, piuttosto che presentare la domanda alla Regione il 20 luglio.

Il SINDACO, riottenuta la parola, precisa che la presentazione dell'istanza innesca il meccanismo. Il Comune ha avuto assegnate risorse comunitarie sugli esercizi 2017/2018/2019 che occorre spendere, pena la restituzione.

Il consigliere PEZZICARA, chiesta e ottenuta la parola, precisa che se si fosse temporeggiato due mesi, la domanda si sarebbe potuta presentare al Ministero.

Il SINDACO, richiesto di intervenire, rappresenta che in questi mesi c'è stata una forte discussione tra Regione e Stato. La questione è stata risolta dal Ministero, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 104/2017.

L'arch. La Monica, autorizzato a intervenire, afferma che la questione della competenza non era molto chiara e pacifica. La direttiva comunitaria doveva essere recepita entro il 16 maggio per evitare procedure d'infrazione comunitaria.

Il consigliere NAPOLI, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, ringrazia il Sindaco e l'arch. La Monica che hanno chiarito la situazione complessa che si è venuta a verificare, anche a seguito di assicurazioni date in Regione, poi non concretizzatesi. Crede che, come in tutte le cose, si debba vedere il lato positivo che ha determinato il chiarimento della controversia che consente l'applicazione di una norma più agile e il risparmio da parte del Comune, che ha visto dimezzare l'importo degli oneri istruttori da versare al Ministero. Ritiene che né il Sindaco né il Capo area tecnica siano contenti di avere subito delle interpretazioni. Auspica che la minoranza appoggi la proposta di variazione che tende alla realizzazione di un sogno che, si spera, non s'infranga.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, ricorda al Sindaco che il 21 ottobre ha dichiarato che il 4 dicembre si sarebbe potuta iniziare la spesa di cinque milioni di euro. Chiede se la mancanza della conferenza dei servizi del 4 dicembre possa comportare il recesso della Ditta aggiudicataria, senza il pagamento di penale.

Il SINDACO, ottenuta la parola, precisa che la Ditta fino alla sottoscrizione del contratto può tirarsi indietro, non avendo assunto alcuna obbligazione. Riguardo alla spendibilità delle somme, rassicura che non cambia nulla perché la Conferenza dei servizi è solo differita.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, rileva che nella variazione vede riportata la somma di 40 mila euro in entrata e in uscita. Chiede se queste somme sono state prese dall'originario stanziamento di bilancio di 90 mila euro, previsto sia in entrata che in uscita. Chiede chiarimenti sulla fonte di finanziamento.

Il rag. Mazzeo, presente in aula e autorizzato a intervenire, precisa che i 40 mila euro sono un aumento di stanziamento, fermo restando la previsione dei 90 mila euro. Precisa che in entrata sono state scritte le somme che dovranno esserci restituite dalla Ditta.

Il consigliere COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, comunica che intende formulare tre domande due al Ragioniere e una al Segretario Comunale. Nel prospetto di variazione è previsto uno stanziamento in aumento che prevede in Entrata le somme che il Comune anticipa e che la Ditta deve restituire, chiede a quanto ammonta la somma che il Comune finora ha anticipato e quali Amministrazioni le hanno spese. Alla Regione sono state versate delle somme, senza avere la disponibilità, che la Ditta dovrebbe restituire al Comune, chiede se c'è un costo finanziario per avere pagato senza avere le somme. Al Segretario chiede se al 21 novembre si applicava il D.Lgs. n. 104/2017.

Il Segretario Comunale, autorizzato a intervenire, risponde in senso affermativo circa l'applicazione della nuova norma.

Il rag. Mazzeo, autorizzato a intervenire, precisa che se è stata accertata la competenza del Ministero e la Regione deve restituire le somme che il Comune ha versato. Le somme finora sono state spese dal Comune e non è stato calcolato l'onere finanziario di quanto anticipato per la realizzazione del porto.

Il RUP, geom. Di Mauro, presente in aula, autorizzato a intervenire, chiarisce che la spesa sostenuta, fino a questo momento, ammonta a 380 mila euro circa.

Il SINDACO, chiesto di intervenire, s'impegna a presentare una relazione al fine di chiarire quali Amministrazione hanno speso dette somme.

Il PRESIDENTE invita il Sindaco e l'arch. La Monica a informare il Consiglio Comunale riguardo alle eventuali procedure legali tra Regione e Stato sulle competenze, sull'evoluzione del procedimento di restituzione e su eventuali risposte della Regione.

Il consigliere COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo è contrario alla proposta, come per la precedente variazione, poiché non è certa l'entrata, cioè le somme che la Ditta deve restituire, poiché come abbiamo visto la questione del porto è nebulosa, viste le interpretazioni date dalla Regione Sicilia, gli accordi non mantenuti, le cose non fatte, quindi la valutazione si sarebbe potuta fare prima. Precisa che da Luglio la Regione non è stata in amministrazione piena ma ha gestito solo atti strettamente necessari. Quando si è stato approvato il bilancio, si sapeva che non sarebbe intervenuta la legge di recepimento essendo in atto la campagna elettorale in vista delle elezioni del 5 novembre.

Il consigliere NAPOLI, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo è favorevole alla proposta, per le motivazioni già espresse. Propone l'immediata esecutività della deliberazione dovendosi attivare, con urgenza, la procedura.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 8 – contrari n. 3.

IL PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta. Dopo, propone l'immediata esecutività della deliberazione.

Il consigliere COLOMBO, ottenuta la parola, dichiara che il gruppo vota favorevole all'immediata esecutività.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti l'immediata esecutività della deliberazione, che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti espresso in data 29.11.2017;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria dall'oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2017/2019";

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 20.15 il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 42 del 28/11/2017

Presentata da: SINDACO

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.

Premesso che con propria deliberazione n. 56 del 16/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 e con deliberazione n. 54 del 14/09/2017 il Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

Vista la variazione di assestamento deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 63 del 23/11/2017;

Vista la relazione tecnica datata 28/11/2017 a firma del Responsabile dell'area tecnica e del RUP, per i lavori di realizzazione del Porto Turistico dalla quale si evince che la competenza per il procedimento di valutazione di impatto ambientale, è transitata in capo al Ministero dell'Ambiente e per tale ragione necessita effettuare versamento della prevista somma quantificata secondo la normativa vigente;

Considerato che è necessario variare il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2017;

Visti i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che danno seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del D.P.C.M. 28.12.2011 ed estendono l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti locali dal 1° gennaio 2015 e aggiornano il D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- l'art. 175 del T.U. n. 267/2000 aggiornato al D.Lgs. 118/2011- coordinato con il D.Lgs. 126/2014 in vigore dal 1° gennaio 2015 ordinamento EE.LL. avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di previsione", nonché l'art. 60 e 61 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

- Visto l'elaborato predisposti dal servizio finanziario, di cui all'allegato "A";

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

si propone che il Consiglio Comunale deliberi

- 1) di apportare le variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziari 2017 di cui in premessa e descritte nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) di dare atto:
 - a. che, a seguito della variazione sopra descritta, il bilancio 2017 mantiene il pareggio finanziario;
 - b. che la presente variazione è coerente con il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio.
- 7) di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale e autorizzare l'Ufficio Finanziario ad apportare le variazioni approvate al bilancio 2017/2019 anno 2017.

IL SINDACO
Francesco Re



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

All. "A"

PARTE SPESA TITOLO 1 ANNO 2017

CAP	ART	TIT	MIS	PROGR	CODICE	OGGETTO	COMPETENZA		CASSA	
							AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE
2525	0	2	1	11	2.02.03.05.001	SPESA PER LA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE PORTO TURISTICO	40.000,00		40.000,00	
						TOTALE VARIAZIONE SPESA	40.000,00		40.000,00	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

PARTE ENTRATA 2017

CAP	ART	TIT	TIP	CAT	CODICE	OGGETTO	COMPETENZA		CASSA	
							AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE
595	0	4	500	3	4.05.03.05.001	RECUPERO SOMME ANTICIPATE PER IL PORTO TURISTICO	40.000,00		40.000,00	
						TOTALE VARIAZIONE ENTRATA	40.000,00		40.000,00	



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANADI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

Al Sig. Sindaco

: Sede -

Al Sig. Resp. Area Finanziaria

: Sede -

OGGETTO: Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006
REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE.

Si fa riferimento al progetto per la realizzazione dell'opera in oggetto significando che con nota di questo Ente, prot. 7266 del 06/07/2017, è stata convocata per il giorno 04/12/2017 alle ore 10.30 e segg. presso questo Comune, la seduta della Conferenza dei Servizi prevista dall'art. 6 c. 2 lettera a) del D.P.R. 509/1997 per l'approvazione del progetto definitivo ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima ed ai sensi dell'art. 27 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.

Risulta propedeutica all'approvazione del progetto definitivo ed al rilascio della concessione demaniale la definizione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui all'art. 23 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.

Per la V.I.A., previe intese con l'autorità competente Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Dip. Ambiente, questo Ente ha:

- provveduto a formulare istanza in data 20/07/2017;
- provveduto ad effettuare nel mese di settembre, dopo le opportune intese con gli uffici dell'Autorità competente, il previsto pagamento di Euro 77.868,04 (settantasettemilaottocentosessantotto/04) quale versamento degli oneri per l'attività istruttoria relativa alla Valutazione d'Impatto Ambientale ex art. 23 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;
- provveduto a pubblicare sulla GURS n° 37 parte II del 15/09/2017 e sul quotidiano di Sicilia del 19/09/2017 l'avviso di avvio della procedura.

Unitamente all'istanza di V.I.A. questo Ente, secondo quanto previsto e consentito dalla vigente normativa regionale, ha formulato richiesta di superamento dell'ordine cronologico per poter garantire, entro il più breve tempo possibile, la definizione della procedura e l'utilizzo dei fondi già assegnati.

In relazione al mancato riscontro sull'istanza di avvio della procedura di V.I.A. è stata formulata richiesta in data 21/11/2017 prot. 0012236, all'A.R.T.A. ed al Ministero, per provvedere con urgenza alla definizione della procedura avviata il 20/07/2017.

In data odierna, stante la situazione di stallo della procedura presso la Regione Sicilia, si è tenuto incontro presso Ministero dell'Ambiente in Roma al fine di definire la competenza per la procedura di V.I.A., tenuto conto che in data 21/07/2017 è entrato in vigore il D.L.vo 104/2017 ed in data 21/11/2017 sono scaduti i termini per il recepimento regionale.

Il testo del predetto D.L.vo 104 modifica il d.lgs.152/2006 per consentire il corretto recepimento della Direttiva 2014/52/UE per la valutazione dell'impatto ambientale di progetti pubblici e privati. Tale decreto prevede un'applicazione retroattiva dalla data del 16 maggio 2017, termine ultimo fissato dalla Direttiva 2014/52/UE per l'adeguamento delle normative interne.

Per la completa entrata a regime della nuova disciplina mancano ancora i decreti attuativi del Ministro dell'Ambiente ed il recepimento regionale che sarebbe dovuto avvenire entro il 21/11/2017.

Nonostante l'anomala retroattività del trasferimento di competenze dalla Regione al Ministero dell'Ambiente e la mancanza dei Decreti attuativi e del recepimento regionale, in data odierna è stato chiarito presso il competente Ministero dell'Ambiente che l'eventuale procedura condotta dalla Regione dopo il 16/05/2017 avrebbe conseguenze di infrazione comunitaria; pertanto la procedura deve essere condotta obbligatoriamente dall'autorità Ministero dell'Ambiente ed esitata mediante Decreto interministeriale Ambiente-Beni Culturali. Fatto salvo, ovviamente, l'incardinamento di eventuali procedure legali tra Regione e Stato sulle competenze nel periodo tra il 16/05/2017 ed il 21/07/2017.

La posizione del Ministero dell'Ambiente, come anticipato dai funzionari in sede di incontro, verrà formalizzata mediante nota in corso di trasmissione a questo Comune.

Ciò posto si comunica che per il versamento degli oneri per l'attività istruttoria relativa alla Valutazione d'Impatto Ambientale ex art. 23 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. questo Ente ha provveduto a versare l'importo di Euro 77.868,04 a Regione Sicilia che dovrà essere rimborsato.

Per l'avvio della procedura presso il Ministero dell'Ambiente deve essere prodotta ricevuta di versamento di € 37.434,02, pari allo 0,5 per mille dell'importo complessivo dell'intervento di € 74.868.042,36.

Roma 28/11/2017

Prot. 694 /A.T. del 28/11/2017



Il capo Area Tecnica
(Arch. Francesco La Monica)

Il R.U.P.
(Geom. Danilo Di Mauro)



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

Prot. A.T. N° 684 del 21/11/2017



Spett.le Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Direzione Ambiente – Servizio 1 "VIA-VAS"
Via U. La Malfa, 169
90146 Palermo
Via PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Via PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

E p.c.

Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno
ROMA
Pec: gab.mincoesiomezzogiorno@pec.governo.it
Mail: Segr.ministrodevincenti@governo.it

Al Dipartimento per le Politiche di Coesione
ROMA
PEC: dip.politichecoesione@pec.governo.it

Agenzia per la Coesione Territoriale
ROMA
PEC: direttore.generale@pec.agenziacoesione.gov.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana
PALERMO
PEC: presidente@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessorato Regionale delle Attività Produttive
PALERMO
PEC: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Alla Città Metropolitana di Messina
MESSINA
PEC: protocollo@pec.prov.me

All'Università di Messina
MESSINA
PEC: protocollo@pec.unime.it

**OGGETTO: Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 -
REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE
DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA.**

Si fa riferimento al progetto per la realizzazione dell'opera in oggetto significando che con nota di questo Ente, prot. 7266 del 06/07/2017, è stata convocata per il giorno 04/12/2017 alle ore 10.30 e segg. presso questo Comune, la seduta della Conferenza dei Servizi prevista dall'art. 6 c. 2 lettera a) del D.P.R. 509/1997 per l'approvazione del progetto definitivo ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima ed ai sensi dell'art. 27 del D.l.vo 50/2016 e s.m.i.

Risulta propedeutica all'approvazione del progetto definitivo ed al rilascio della concessione demaniale la definizione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui all'art. 23 del D.l.vo 152/2006 e s.m.i.

Per la V.I.A. questo Ente ha:

- provveduto a formulare istanza, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, in data antecedente a quella del 21/07/2017, prevista come data di entrata in vigore del D. L.vo 16 giugno 2017, n.104, che trasferisce le medesime competenze al Ministero dell'Ambiente;
- effettuato il previsto pagamento di Euro 77.868,04 (settantasettemilaottocentosessantotto/04) quale versamento degli oneri per l'attività istruttoria relativa alla Valutazione d'Impatto Ambientale ex art. 23 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;
- provveduto a pubblicare sulla GURS n° 37 parte II del 15/09/2017 e sul quotidiano di Sicilia del 19/09/2017 l'avviso di avvio della procedura.

Unitamente all'istanza di V.I.A. questo Ente, secondo quanto previsto e consentito dalla vigente normativa regionale, ha formulato richiesta di superamento dell'ordine cronologico per poter garantire, entro il più breve tempo possibile, la definizione della procedura e l'utilizzo dei fondi già assegnati, giusto decreto di finanziamento nr. 2392/2S dell'Assessorato Regionale Attività Produttive del 18.10.2107 e delibere CIPE nnr. 25 e 26 del 10.08.2016. L'urgenza di definizione del procedimento è dettata, tra l'altro, da quanto espressamente contenuto nel menzionato decreto assessoriale relativamente alla necessità di spesa di una quota parte di finanziamento concesso, già a valere sull'esercizio finanziario corrente.

Al riguardo si premette che il progetto in argomento è:

- inserito nello strumento di pianificazione regionale in materia di portualità turistica, redatto dall'Assessorato Regionale territorio ed ambiente e come tale riconosciuto perfettamente conforme e compatibile con il Piano strategico regionale per la portualità turistica di cui ne costituisce intervento di piena attuazione;
- dotato di Piano Regolatore Portuale positivamente esitato con D.D.G. Assessorato Territorio Ambiente nr. 251 del 08/11/2012;
- corredato di tutti gli studi ed indagini archeologiche, archeomarine, geologiche, sismiche, sedimentologiche e geofisiche che hanno pienamente confermato la immediata realizzabilità dell'opera;
- stato sottoposto, con esito positivo, dal competente Assessorato Regionale Territorio Ambiente, a procedimento di Valutazione Ambientale ed ha ottenuto il Decreto di VAS n° 490 del 06/07/2011;
- stato inserito tra le opere di prioritaria valenza nel Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana e nel Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina e come tale ritenuto meritevole di finanziamento;
- stato già esitato positivamente, in Conferenza dei Servizi conclusa il 23/05/2013 per il rilascio della concessione demaniale marittima. In tale sede il progetto preliminare del Porto Turistico di Santo Stefano di Camastra è stato ammesso alle successive fasi della procedura.

Nell'ambito della sopra citata Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i propedeutici pareri degli Enti preposti e, alla luce della definitiva approvazione del progetto di che trattasi, questo Ente si è attivato per avviare le procedure necessarie all'affidamento dell'appalto mediante operazione di *project financing* con gara unica ai sensi della normativa vigente, finalizzato all'individuazione del soggetto privato.

Per quanto sopra questo Ente ha dato mandato al competente Ufficio Regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici - UREGA - di Messina per il completamento di tutte le procedure di gara e, successivamente, all'esito delle stesse, ha proceduto, giusto verbale di gara nr. 02/7 del 09/03/2017, all'aggiudicazione, in favore dell'Impresa Costruzioni Bruno Teodoro Spa Tecnica, dell'appalto di che trattasi relativo alla concessione di lavori pubblici avente per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori per la "realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra" nonché della loro gestione economico-finanziaria;

Con delibera G.M. n. 70 del 06/07/2017 si è preso atto della soluzione progettuale definitiva redatta dall'appaltatore e da inoltrare per l'approvazione nella Conferenza di Servizi.

Si è provveduto pertanto ad esperire le procedure necessarie per l'approvazione del progetto definitivo con le modalità indicate all'articolo 27 del Codice Appalti 50/2016 ed in esito alla Conferenza dei Servizi del 23/05/2013, ai sensi dell'art. 6 c. 2 lett a) del DPR 509/97, per come applicato in Sicilia con il recepimento avvenuto con l'art. 75 della L.R. 4/2003, ai fini del successivo rilascio della concessione demaniale marittima.

E' stata avviata altresì la procedura di V.L.A., ex art. 23 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.

Il progetto definitivo, elaborato dal partecipante alla gara bandita da questo Comune, contiene tutte le soluzioni che il promotore ha ritenuto congrue per la migliore gestione economico finanziaria dell'opera.

In merito alla integrazione paesaggistica dell'opera, è stato stipulato un Protocollo d'Intesa in data 20/03/2014 tra:

FONDAZIONE FIUMARA D'ARTE
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DELL'HALAESO
ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
ENTE PARCO DEI NEBRODI

In esito a tale Protocollo ed alle indicazioni prescrittive dalla competente Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici, sono state previste somme per € 2.500.000,00 da utilizzare secondo le specifiche modalità contenute nell'accordo preliminare tra il Comune e La Fondazione Fiumara d'Arte che faranno parte di apposito atto d'impegno da sottoscrivere con il concessionario a cura della Fondazione stessa.

L'opera portuale è stata oggetto di accordo interistituzionale sottoscritto il 22/04/2017, tra questo Ente e:

IL MINISTRO PER LA COESIONE TERRITORIALE ED IL MEZZOGIORNO
LA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
L'ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
L'ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Le parti sottoscrittrici del sopra richiamato accordo Interistituzionale hanno reciprocamente confermato che tutti gli interventi previsti nello stesso, sono coerenti con gli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale ed in particolare con il Piano Regionale della Portualità Turistica e con gli strumenti di pianificazione generale ad esso correlati e si sono altresì impegnate a:

- accelerare le procedure di attuazione degli interventi al fine di consentire un'efficace rendicontazione della spesa ;
- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti.

Per la realizzazione dell'opera è stato emanato D.D.G. di finanziamento per l'importo di € 24.500.000,00 da parte dell'Assessorato Regionale attività Produttive il 18/10/2017.

Il menzionato D.D.G. prevede un avanzamento economico per l'anno 2017 pari a 4.900.000,00.

In relazione a tale accordo si rende urgente acquisire i pareri di competenza e definire i procedimenti in itinere, al fine di avviare celermente le procedure realizzative delle opere previste, rispettando i termini imposti dalle correlate delibere CIPE che hanno assegnato contributi pubblici per la realizzazione dell'opera principale e di quelle connesse a questa.

Ciò posto, **si chiede**, alla pubblica istituzione competente per merito, di provvedere con urgenza alla definizione della procedura di V.I.A. la cui richiesta di definizione, è stata avviata antecedentemente alla data del 21/07/2017, data di entrata in vigore del D. L.vo 16 giugno 2017, n. 104, tenendo conto che l'opera, come sopra ribadito, è conforme agli strumenti urbanistici ed ha già ottenuto il Decreto di Valutazione Ambientale Strategica n° 490 del 06/07/2011 e che altresì questo Ente, ha provveduto a formulare istanza all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, ha effettuato il previsto pagamento di Euro 77.868,04 (settantasettemilaottocentosessantotto/04) quale versamento degli oneri per l'attività istruttoria relativa alla Valutazione d'Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lvo 152/2006 e s.m.i. ed ha provveduto a pubblicare sulla GURS n° 37 parte II del 15/09/2017 e sul quotidiano di Sicilia del 19/09/2017 l'avviso di avvio della procedura di V.I.A..

Si confida in un celere e positivo cenno di riscontro.

Santo Stefano di Camastra, 21/11/2017



IL SINDACO
(Francesco Re)



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale -- Art.23 D.Lgs.152/2006

Via PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it



Spett.le Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Direzione Ambiente
Servizio 1 "VIA-VAS"
Via U. La Malfa

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto per la realizzazione del PORTO TURISTICO E OPERE CONNESSE

Con riferimento alla V.I.A. per l'opera in oggetto citata e premesso che per la procedura è necessaria la somma di Euro 77.868,04 (settantasettemilaottocentosessantotto/04) quale versamento degli oneri per l'attività istruttoria relativa alla Valutazione d'Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lvo 152/2006 e s.m.i, si trasmette:

- Evidenza bonifico di € 20.000,00, con valuta beneficiario del 07/09/2017;
- Evidenza bonifico di € 57.868,04, con valuta beneficiario del 29/09/2017;
- Stralcio GURS n° 37 parte II del 15/09/2017 con pubblicazione avviso;
- Stralcio quotidiano di Sicilia del 19/09/2017;

Ciò posto si chiede l'avvio della procedura in oggetto relativamente al progetto del **PORTO TURISTICO E OPERE CONNESSE**.

Per le motivazioni citate nell'istanza, al fine di accelerare i procedimenti di spesa connessi, si conferma e ribadisce la richiesta di superamento dell'ordine cronologico per garantire entro il più breve tempo possibile la definizione della procedura e l'utilizzo dei fondi assegnati.



IL CAPO AREA
(Arch. Francesco La Monica)

Riferimenti per contatti:

- **RUP:** Geom. Danilo Di Mauro
- **SUPPORTI AL RUP:** Prof. Avv. Carlo Mazzu' - Prof. Ing. Giuseppe Ricciardi - Ing. Fabio Arena
- **RESP. AREA TECNICA:** Arch. Francesco La Monica
- tel 0921/331110 -- fax 0921/331566 -- cell 347 24 00 007
- mail: francesco.lamonica@santostefanodicamastra.eu
- mail: daniilo.dimauro@santostefanodicamastra.eu
- P.E.C. comune.santostefanodicamastra@pec.it



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale -- Art.23 D.Lgs.152/2006



Spett.le Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Direzione Ambiente
Servizio 1 "VIA-VAS"
Via U. La Malfa

E p.c.

ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
98100 MESSINA (ME)

protocollo@pec.prov.me.it

AL COMUNE DI CARONIA
98072 CARONIA (ME)

caronia@pec.intradata.it

AL COMUNE DI REITANO
98070 REITANO (ME)

reitano@pec.intradata.it

AL COMUNE DI MISTRETTA
98073 MISTRETTA (ME)

info@pec.comune.mistretta.me.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto per la realizzazione del PORTO TURISTICO E OPERE CONNESSE

Il sottoscritto

FRANCESCO RE, nato a Patti (ME) il 23/05/1963

in qualità di legale rappresentante

Del **COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

con sede legale in:

SANTO STEFANO DI CAMASTRA -- Via Palazzo 35

PEC: comune.santostefanodicamastra@pec.it

richiede l'avvio della procedura in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

Opera portuale che prevede nelle sue linee essenziali:

- posti barca
- Club House
- Edilizia commerciale
- Residence
- Edifici per Autorità marittima
- Officine –
- Parcheggi
- Verde attrezzato
- Servizi vari ed impianti sportivi.

Il progetto e le opere connesse presenti è localizzato:

Stato/i	ITALIA
Regione/i	SICILIA
Città metropolitana/e	MESSINA
Provincia/e	MESSINA
Comune/i	SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Area/e marina/e	MARE TIRRENO

Il progetto rientra nelle tipologie elencate **nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006**, (ALLEGATO III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano) al punto "I" denominato "Porti turistici e da diporto quando lo specchio d'acqua e' superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri."

Il progetto è stato già sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (art. 15 D.Lgs.152/2006), conclusasi con con provvedimento D.D.G. 490 del 06/07/2011.

Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il progetto:

- non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette nè i possibili impatti derivanti dalla sua attuazione interessano, anche parzialmente e/o indirettamente, Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli" per la costituzione della Rete Natura 2000

Si trasmettono in allegato alla presente:

- 1) **progetto definitivo** dell'opera datato Giugno 2017 redatto dal soggetto nominato promotore a seguito dell'espletamento di **procedura aperta** " *Project financing per la concessione di lavori pubblici avente per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori di "realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra" nonché della loro gestione economico-finanziaria*";
- 2) **studio di impatto ambientale**;
- 3) **sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale**;
- 4) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato**;
- 5) **quietanza del pagamento del contributo di cui al punto precedente**;
- 6) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la veridicità delle informazioni contenute nello studio di impatto ambientale**;

- 7) **elenco delle autorizzazioni**, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera;

La documentazione trasmessa è composta di 1 (una) copia di progetto in formato digitale su supporto informatico (cd) e di 2 (due) copie di progetto in formato cartaceo.

Si precisa che il progetto dell'opera è inserito nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana siglato lo scorso 10 settembre nella Valle dei Templi tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, nell'ambito del quale sono stati concessi fondi per un importo 26.000.000,00 € per il PORTO TURISTICO DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA E LE OPERE CONNESSE.

Inoltre con il Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Messina siglato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Messina sono state concesse risorse FSC 2014-2020 per un importo pari a 29.100.000,00 € per la realizzazione del PORTO TURISTICO DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA E LE OPERE CONNESSE.

In relazione alle suddette considerazioni, in data 22/04/2017 è stato sottoscritto ACCORDO INTERISTITUZIONALE, che si allega, tra IL MINISTRO PER LA COESIONE TERRITORIALE ED IL MEZZOGIORNO, LA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA, L'ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, L'ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA, LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA, e questo Comune.

Per le suddette motivazioni, al fine di accelerare i procedimenti di spesa connessi, si fa richiesta di superamento dell'ordine cronologico per garantire entro il più breve tempo possibile la definizione della procedura e l'utilizzo dei fondi assegnati.



richiedente
SINDACO
(Francesca Re)

Riferimenti per contatti:

- **RUP:** Geom. Danilo Di Mauro
- **SUPPORTI AL RUP:** Prof. Avv. Carlo Mazzu' - Prof. Ing. Giuseppe Ricciardi - Ing. Fabio Arena
- **RESP. AREA TECNICA:** Arch. Francesco La Monica
- tel 0921/331110 -- fax 0921/331566 -- cell 347 24 00 007
- mail: francesco.lamonica@santostefanodicamastra.eu
- mail: daniilo.dimauro@santostefanodicamastra.eu
- P.E.C. comune.santostefanodicamastra@pec.it



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 42 DEL 28/11/2017

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2017/2019.

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 28/11/2017



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 28/11/2017



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

Provincia di MESSINA

L'Organo di Revisione del Comune di Santo Stefano di Camastra, nella persona della rag. Maria Patti, ai sensi e per gli effetti dell'art.239, 1° comma lettera b del D.Lgs. 267/2000,

VISTA

- La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 28/11/2017 presentata dal Sindaco : " VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019" ;

ESAMINATA

- La documentazione prodotta dal responsabile del Servizio Finanziario del Comune a corredo della proposta di deliberazione suddetta che, la situazione finanziaria risulta in pareggio , non modifica gli stanziamenti e consente di mantenere gli equilibri di bilancio di cui al comma 1 dell'art.193 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI

- Il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal responsabile dell'Area Economico — Finanziaria,
- Il rispetto delle disposizioni di cui all'art.162, 1°comma, del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di delibera: " Variazione al bilancio di previsione 2017/2019", ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267/2000.

Santo Stefano di Camastra, 29 Novembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Maria Patti



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE

F.to: Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Amoroso

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale e verrà pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 01 DIC. 2017

Dalla Residenza Municipale, li 01 DIC. 2017



Il Segretario Generale
D.ssa Anna Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla residenza Municipale, li 01.12.2017



Il Segretario Generale
D.ssa Anna Testagrossa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale
D.ssa Anna Testagrossa